Nella notte la decisione del direttivo regionale

# Un commissario a Imperia per la federazione del psi

**Tutti i gruppi e le correnti favorevoli al provvedimento - Pareri contrastanti, invece, sulle motivazioni**

## Discussione

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 21 maggio.

A tarda notte è ancora in corso la riunione del direttivo regionale del psi, che s'è riunito oggi a Genova, nella sede regionale di piazza della Posta Vecchia, sotto la direzione del segretario regionale Gian Carlo Menti: l'argomento della riunione, il commissariamento della federazione di Imperia, è stato oggetto d'una discussione infuocata.

L'esito del direttivo è ancora incerto, anche se, sostanzialmente, tutti i gruppi e le correnti sono favorevoli ad una gestione commissariale di Imperia (il commissario designato on. Sisinio Zito, potrebbe essere insediato anche entro la fine della prossima settimana), la cui situazione politica è insostenibile. Quello che divide i socialisti liguri è invece la motivazione del commissariamento ed il «giudizio» sull'operato dell'esecutivo provinciale e del segretario Gian Carlo Menti.

Particolarmente critica è la sinistra lombardiana che, guidata dal sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, vede negativamente la prospettiva di ricostituire in quasi tutta la provincia di Imperia, giunte di centro-sinistra o comunque imperniate sull'alleanza psi-dc. Menti, che è sostenuto invece dal vicepresidente della Regione Alberto Teardo, dai «manciniani» e dagli ex amici di Machiavelli, nella sua lunga relazione introduttiva, oggi pomeriggio ha esposto al direttivo le «ragioni» delle scelte operate nelle ultime settimane.

Ha detto che il partito deve dimostrare omogeneità e soprattutto «autonomia» e questa «autonomia» deve essere un atteggiamento costante anche nei confronti del pci, che pure è alleato dei socialisti in quasi tutte le amministrazioni locali liguri. La situazione di Imperia è però differente, in quanto il pci non garantisce, sul piano numerico, maggioranze solide. Per cui, il psi, muovendosi pragmatisticamente, ha fatto del suo meglio — a Sanremo e a Imperia — per imporre i propri contenuti alla dc e per evitare gestioni commissariali.

Menti ha ricordato che, nella prospettiva di realizzare ad Imperia un congresso provinciale, non possono essere presi provvedimenti disciplinari nei confronti di iscritti.

Il gruppo Menti-Teardo, a causa di qualche assenza nel direttivo, disponeva d'una maggioranza assottigliata: questo rende precaria ogni previsione «politica» sulle conclusioni della riunione. Tra l'altro, non si sa quale atteggiamento assumeranno i rappresentanti della provincia della Spezia, sino ad oggi in una posizione di equidistanza tra il gruppo Menti-Teardo e la «sinistra» appoggiata dalla maggioranza della federazione genovese, legata alla *leadership* dell'ex deputato Antonio Canepa.

Il vero *leit motiv* di tutta la vicenda del socialismo ligure è comunque legato più ai rapporti di forza tra i diversi gruppi, che alla contrapposiche ui alternative. Di «politico» c'è solamente la posizione del sindaco di Genova, che è chiaramente filocomunista, mentre c'è accentuazione del concetto di «autonomia» da parte di Teardo.

Il vero quadro operativo, però, è diverso; c'è un contrasto, che dura ormai dalla scorsa estate, tra la gestione della segreteria regionale e quella della federazione genovese. I due gruppi dispongono di forze equilibrate e ciascuno tende a imporre la propria egemonia sul psi, nella prospettiva delle elezioni degli Anni Ottanta.

**Paolo Lingua**

Alberto Teardo

## La "regia,, di Teardo

(Dal nostro inviato speciale)
Imperia, 21 maggio.

*Il professore Luchino Belmonti, segretario della federazione provinciale d'Imperia, e i pochi membri del direttivo che non si sono ancora dimessi, da domani (la decisione finale verrà votata quasi certamente stanotte dal comitato regionale del psi) dovrebbero essere esautorati. Alla guida della federazione di Imperia è previsto l'arrivo di un commissario: l'onorevole Zito Sisinio, direttore della rivista* Mondo operaio.

*E' una sconfitta del professor Belmonti e dei consiglieri comunali socialisti Barbagallo e Saglietto, che hanno osteggiato fino alle estreme conseguenze l'adesione alla maggioranza dc-psi dei compagni «dissidenti» Serrati Ruscigni e Cagnone?*

*La risposta è senza dubbio affermativa: ma non si tratta soltanto della prevalenza di uno schieramento sull'altro, a conclusione di una lotta interna che, talvolta, ha portato il dibattito politico a livello di faida (non sono mancate le aggressioni fisiche), ma dell'instaurazione di «un nuovo modo di fare politica» di cui è gran regista il vicepresidente della Regione, Alberto Teardo.*

*Il caso di Imperia viene liquidato dall'esponente socialista con poche battute. «La segreteria provinciale — dice Teardo — non ha saputo interpretare la linea del partito. Il congresso nazionale non ha affatto sancito che il psi debba portare commissari nelle amministrazioni locali (ad Imperia non vi è alternativa all'attuale maggioranza, sia in Comune che in Provincia, ndr). La collocazione del psi nell'area di sinistra è fuori discussione ma non in ruolo di subalternanza ad altre forze politiche». L'allusione al pci è «evidente.*

*In pratica Imperia diventa il banco di prova per un disegno più ambizioso e che ha dimensioni regionali e porterà grossi contraccolpi negli attuali rapporti con il pci e all'interno dello stesso partito socialista. La costituzione del «collettivo regionale di coordinamento del psi», in gestazione da mesi, è ormai cosa fatta. Sarà composto da 60 persone. Nell'esecutivo sono compresi i nomi di maggiore spicco del psi ligure. Da Alberto Teardo con i fedelissimi Paolo Caviglia e Tomaso Amandola, al segretario regionale Menti; da Malerba e Giuseppe Macchiavelli ai segretari della Uil Rigotti e Pozzi, dalla professoressa Pedemonte agli assessori Lanza e Nosengo. Due i grandi emarginati: l'ex senatore Fossa e l'onorevole Canepa.*

*«Il collettivo — sostengono alcuni dirigenti che ne fanno parte — deve attuare una politica di completa autonomia del partito e privilegiare la politica agli uomini». In pratica significa: all'interno, superamento delle correnti e smantellamento delle «rendite del passato», e all'esterno la pendolarità del partito in rapporto alle scelte politiche dei possibili partners di coalizione. Un disegno ambizioso, la cui attuazione avrà bisogno di tempo e che, senza dubbio, verrà contrastato.*

*Di certo, al momento, vi è che il potere contrattuale del psi, a livello di amministrazioni locali, è destinato a salire, e che lo gestisce, in gran parte, Alberto Teardo. Il pci ha già avvertito il pericolo della nuova situazione e la dc, all'opposizione nella maggior parte delle città della «Liguria rossa», ne guarda con interesse le mosse. Qualcuno, in giunta, avrebbe già offerto a Teardo, ma non al psi, la spartizione del potere in Regione.*

**Bruno Balbo**

Il pretore dovrà accertare le eventuali responsabilità

# Sanremo, una denuncia dei croupiers "Nelle sale respiriamo troppo fumo,,

**L'impianto di depurazione del Casinò funziona male - "La nostra salute è in pericolo" - Un sopralluogo dell'Ispettorato del lavoro - L'esposto è stato inviato al sindaco e alla procura**

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 21 maggio.

*Ancora guai per il Casinò di Sanremo. Questa volta a procurare complicazioni sono una cinquantina di impiegati addetti ai giochi, croupiers, capi tavolo e ispettori, che hanno inviato un esposto alla procura della Repubblica perché, anche nelle sale da gioco, venga applicata la legge, entrata in vigore lo scorso anno, sul divieto di fumare nei locali pubblici. L'esposto, che è stato inviato anche al sindaco della città, all'Ufficio provinciale dell'igiene e all'Ispettorato del lavoro, dopo un'indagine affidata alla polizia ha completato in questi giorni il suo iter giudiziario. Stamane l'intero incartamento è stato trasmesso dalla procura al pretore penale dott. Pesce. I firmatari della denuncia definiscono antigienico e dannoso per la loro salute l'ambiente delle sale da gioco che viene trasformato tutti i giorni in una autentica «fumeria» dall'aria irrespirabile. «Siamo costretti a lavorare senza distrazioni per parecchie ore consecutive e respirare il fumo di migliaia di sigarette. La nostra salute è gravemente in pericolo».*

*Nelle sale da gioco del Casinò di Sanremo funziona, o meglio, funziona male, un impianto di depurazione. Mentre sono esonerati dal divieto i bar e i ristoranti, dove il cliente sosta per poco tempo, soltanto i cinematografi ed i teatri che dispongono di depuratore possono o, come ha fatto il Casinò municipale, chiedere analoga deroga. Perciò l'Ufficio provinciale d'igiene, che solitamente esercita uno scrupoloso controllo in difesa della salute pubblica, in questo caso non ha potuto intervenire. Lo ha fatto invece l'ispettorato del lavoro disponendo un sopralluogo.* «Hanno ragione i firmatari dell'esposto — è stata la conclusione — l'impianto di depurazine non funziona. L'aria delle sale da gioco è irrespirabile: per il lavoratore l'ambiente è malsano».

*Malgrado la denuncia dei dipendenti (i 50 firmatari sono circa un quinto degli addetti ai giochi), le cose nel Casinò sanremese, continuano ad andare come prima. Si fuma molto (è noto infatti come il giocatore si identifichi con l'accanito fumatore) ed il depuratore continua a funzionare male.*

*Si attende ora che il pretore si pronunci, che accerti in sostanza se ci sono responsabilità penali da parte del datore di lavoro, che in questo caso è il Comune. Intanto la commissione amministratrice della casa da gioco, in attesa che l'autorità comunale risolva il problema del depuratore, ha chiesto che il Casinò possa fruire della deroga al divieto di fumare nelle sale da gioco, alla stessa stregua dei bar e dei ristoranti, nel presupposto che anche la permanenza o la sosta attorno ai tavoli della roulette, è lasciata alla libera volontà del giocatore.*

*Comunque vada, anche questa ennesima denuncia non favorirà certamente gli interessi del Casinò sanremese. Nelle altre case da gioco d'Italia, dove il depuratore funziona a dovere, si fuma liberamente. A Sanremo l'impianto esiste, ed è costato anche centinaia di milioni, ma ora è difettoso. La commissione amministratrice ha più volte denunciato l'inconveniente.*

«Certamente — *dice il commissario Carlo Poletti.* — Ma a quanto risulta l'installazione di un impianto di depurazione dell'aria, in un vecchio edificio come il nostro, costerebbe cifre enormi, senza che il risultato possa essere preventivamente garantito». Da mesi, infatti, lo studio dell'impianto è stato affidato ad un esperto del settore, docente dell'istituto di igiene dell'università di genova. Comunque — *conclude* — non si tratta di una soluzione a breve termine».

*Da lunedì prossimo le sale da gioco verranno aperte nuovamente alle ore 11 e non più alle 14. C'è da registrare infine che, nei primi cinque mesi di quest'anno, vi sono state 15 mila presenze in meno rispetto a quelle dello stesso periodo del 1976.*

**Renato Olivieri**

Sanremo. Osvaldo Vento e Carlo Poletti (Tel. Emmeti)

ALTARE — Angelo Bassano, 41 anni, abitante ad Altare, via IV Novembre, ha perso il controllo della propria moto ed è finito fuori strada nei pressi di Carcare. E' ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con 30 giorni di prognosi per la frattura della spalla destra. L'incidente è avvenuto stamane in località Vispa di Carcare.

BORGIO VEREZZI — I consiglieri comunali Daniele Negro, Carlo Mariani, Pier Luigi Ferro, Silvio Amandola e Pietro Rovelli sono i membri di una commissione incaricata di svolgere uno studio per la riorganizzazione delle Grotte di Valdemino. La commissione dovrà varare un nuovo regolamento per la gestione delle grotte

I carabinieri gli hanno trovato una pistola in tasca

# Rigattiere arrestato a Loano dopo una rissa davanti al bar

**Francesco Cirianni avrebbe cercato di sparare due colpi - Nega tutto**

*(Dal nostro corrispondente)*
Loano, 21 maggio.

*(l. m.)* Francesco Cirianni, 88 anni, rigattiere, residente a Boissano in via Al Poggio 15, sposato, padre di sette figli, è stato arrestato questa notte dai carabinieri sotto l'accusa di tentato omicidio: avrebbe cercato di esplodere due colpi di rivoltella contro un conoscente, Ugo Granato, 38 anni, via Polenza 25, operaio, a conclusione di un litigio avvenuto questa notte davanti al bar degli Ulivi, sulla provinciale che conduce da Loano a Boissano.

I carabinieri hanno tratto in arresto il Cirianni in base alle dichiarazioni del Granato e dopo avergli trovato in tasca una rivoltella Bernardelli calibro 7,65, regolarmente denunciata ma per essere tenuta in casa. I due avevano litigato, sembra, a causa di un precedente diverbio tra i figli; dalle parole sono passati alle minacce ed il Cirianni ad un certo punto avrebbe tratto di tasca l'arma. *«Mi ha fermato mentre in auto stavo andando a Loano. Abbiamo discusso, ha impugnato la rivoltella e tirato due volte il grilletto. L'arma deve essersi inceppata e non ha sparato».*

L'arrestato si è invece difeso dicendo: *«Non ho voluto sparare, altrimenti non avrei mancato il bersaglio».* L'inchiesta è in corso, condotta dal brigadiere La Spina, e dovrà chiarire i molti particolari della vicenda. L'unica circostanza certa è che il Cirianni aveva in tasca la rivoltella con il colpo in canna, ma con il caricatore completo. I carabinieri, dopo una chiamata telefonica che li avvertiva di una sparatoria, erano giunti sul posto con il mitra spianato, ma hanno trovato solo i due contendenti che discutevano ancora animatamente all'interno del bar.

Francesco Cirienni

# SPETTACOLI

### GENOVA

AMBASSADOR: Il buono il brutto il cattivo.
AMBRA: Cattive abitudini.
ARISTON: Piacere cronaco di una ragazza [illegible]
ASTOR: Tutti defunti... tranne i morti.
AUGUSTUS: L'uomo nel mito.
[illegible]
NUOVO PALAZZO: Le nuove avventure di Furia.
OLIMPIA: La stanza del vescovo.
ORFEO: Maledizione.
PLAZA: Due superpiedi quasi piatti.
RITZ: Mogna Sorrow.
RIVOLI: Dedicato ad una stella.
SMERALDO: Ultimo mondo cannibale.
UNIVERSALE: Ben Hur.
[illegible]
TEATRO GENOVESE: Don Giovanni [illegible]
ARENZANO - ITALIA: Il pistolero.
RAPALLO - GRIFONE: Il marito in collegio.
[illegible]
RECCO - VANNA: Bersa che non si [illegible]

### SAVONA

DIANA: Ben Hur.
ELDORADO: Napoli spara.
ARS: I guerrieri dell'Ave Maria.
OLIMPIA: Il marito in collegio.
[illegible]: Ondipus Orca.
LUX: Se mi arrabbio sparo [illegible]
SALESIANI: Anche gli angeli [illegible]
FILMSTUDIO: Yakuza.
ALASSIO - COLOMBO: Donna cosa si fa per te.
RITZ: La gang dell'anno santo.
ALBENGA - ASTOR: Gli ultimi [illegible]
AMBRA: Ciclo di [illegible]
CRISTALLO: La nave dei dannati.
VITTORIA: L'uomo che amo [illegible]
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Chiedi se le farfalle [illegible]
ALBISSOLA MARE - MARCONI: L'assassino va a morire.
ALTARE - VALLECHIARA: Amami [illegible]
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: La segretaria di mio padre.
[illegible]: Il deserto dei Tartari.
[illegible]
CARCARE - ITALIA: Toccarlo porta fortuna.
OLIMPIA: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
CALIZZANO - SCORPIONE: Preparati la bara.
CERIALE - ODEON: Mida e White Buffalo.
FERRANIA - ENAL: Il [illegible] del padrone.
FINALE LIGURE - ONDINA: La morte del vescovo.
IDEAL: I [illegible].
LOANO - PERLA: Charleston.
LOANESE: Carrie, lo sguardo di Satana.
MILLESIMO - ITALIA: Signori e signore buonanotte.
LUX: Gator.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Panico allo stadio.
SPOTORNO - MIGNON: La notte dell'aquila.
VADO LIGURE - AMERA: Umberto Napolitano [illegible]
SASSELLO: Mida e White Buffalo.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Il [illegible]
VARAZZE - TURO: Sandokan.

### IMPERIA

CAVOUR: Il bianco il giallo il nero.
ROSSINI: Rocky.
AMBRA: Scarpinapere.
IMPERIA: I due superpiedi quasi piatti.
DANTE: L'ala e la storia?
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: [illegible]
CERRI: Il [illegible]
BORDIGHERA - ZENI: Italia a mano armata.
DIANO MARINA - DIANESE: [illegible]
RIVA LIGURE - CORALLO: Violenza sull'autostrada.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Emmanuelle l'antivergine.
CENTRALE: [illegible]
SANREMESE: [illegible]
ORFEO: L'ultima follia di Mel Brooks.
SUPERCINEMA: [illegible] quelli della Calibro 38.
LUX: La scoperta e la [illegible].
ASTRA: Fran Solo, [illegible]
MIGNON: Tutti defunti... tranne i morti.
RITZ: Dimmess e [illegible].
VENTIMIGLIA - EUROPA: Un borghese piccolo piccolo.
IMPERO: Charleston.

### Telegenova

[illegible]

Nel Savonese nasce male il "consorzio,,

# I bus trasportano miliardi di deficit

**Ne faranno parte Saba, ex Sita e Amtu - Mancano le corriere**
**Il biglietto da 50 a 200 lire? - Il passivo graverà sugli enti locali**

*(Dal nostro corrispondente)*
Savona, 21 maggio.

La società di autolinee «Saba», già di proprietà del comune di Savona e dell'amministrazione provinciale, è in liquidazione e le sue linee sono passate al consorzio savonese trasporti. I liquidatori stanno provvedendo alle formalità di legge. Nei prossimi giorni riuniranno l'assemblea degli azionisti per approvare il consuntivo del 1976 ed il piano di pagamento dei debiti, che ammontano ad oltre due miliardi e che dovranno essere saldati dagli enti locali con l'aiuto, si spera, della Regione.

Del consorzio fanno parte anche le ex linee «Sita» e, dall'inizio del prossimo mese, l'azienda municipalizzata trasporti urbani, attualmente di proprietà del comune di Savona, che porterà al nuovo ente non solo i suoi autobus, ma anche i suoi problemi di carattere finanziario.

Il futuro del consorzio si presenta, dal punto di vista economico, alquanto incerto.

La provincia, il Comune capoluogo e gli altri Comuni che entreranno a far parte del consorzio (ma ci sono ancora titubanze e resistenze) saranno infatti chiamati a far fronte non solo ai passivi di gestione delle linee ex Saba, ex Sita ed ex Amtu, ma anche agli ingenti impegni, si parla di parecchi miliardi, che sono stati o dovranno essere assunti per l'acquisizione delle tre società.

Gli amministratori degli enti locali sono preoccupati e, pur cercando di minimizzare la gravità del problema, ammettono che la situazione è alquanto pesante. L'unica speranza consiste nell'intervento della Regione che, peraltro, non naviga certamente nell'oro. «L'azienda — dice il dott. Lorenzo Ivaldo, direttore del consorzio — è senza una lira e i problemi da affrontare sono molti. Finora siamo riusciti a pagare gli stipendi ma non so cosa potrà accadere in futuro».

Anche il parco macchine è in condizioni a dir poco pietose. Ci sono pullman molto vecchi, che da tempo avrebbero dovuto essere messi fuori esercizio, mentre le esigenze di potenziamento e sviluppo delle varie linee («Avremmo bisogno di almeno dieci nuovi bus», afferma il dott. Ivaldo) non possono più essere ignorate.

La pubblicizzazione dei trasporti non ha portato ad alcun miglioramento dei servizi, se si esclude il mantenimento del prezzo dei biglietti a quote ormai superate, che ha contribuito ad accrescere il pauroso passivo delle aziende, a porre Comuni e Provincia in condizioni disperate e scapito della realizzazione di opere pubbliche e di interventi a carattere sociale. E' certo, infatti, che gli enti locali dovranno limitare la loro azione per far fronte al deficit del settore trasporti, trasformatosi in un'autentica macchina mangiasoldi e rinunciare alle tariffe agevolate sinora praticate a favore di determinate categorie.

Frattanto proseguono incontri e consultazioni sul progetto di ristrutturazione delle tariffe predisposto dal consorzio, che prevede l'aumento del biglietto da 50 a 200 lire valido però da Albissola a Vado, e l'istituzione di abbonamenti non nominativi a tariffe differenziate, a seconda del numero delle corse. Il progetto non sembra aver incontrato unanimi favori ed i sindacati, in particolare, si sarebbero espressi contro l'aumento a 200 lire.

*«Cinquanta lire in più o in meno* — osserva il direttore — *non rappresentano un problema. L'importante è che sia accolto il nuovo sistema di tariffe. E su questo, mi pare, non ci sono grosse opposizioni».* Con tutta probabilità, quindi, il prezzo dei biglietti verrà fissato in 150 lire.

**Nicolò Siri**

### Festa a Cairo per la Croce Bianca

Cairo Montenotte, 21 maggio.

(b. b.) La Croce Bianca di Cairo Montenotte celebra domani il trentennale della sua fondazione. Ne è presidente Elvio Tesca e segretario Enrico Tommasino e conta oltre mille soci, che prestano la loro opera gratuitamente.

La giornata celebrativa prevede, al mattino, una marcia, definita «del trentennale», attraverso la città, con arrivo e partenza dalla sede. In pomeriggio, in piazza della Vittoria, raduno e premiazione delle associazioni consorelle (convergono le adesioni da tutta la provincia, dal basso Piemonte e dalla provincia di Genova) e di 70 militi.

Un solo dato statistico per illustrare l'opera della Croce Bianca di Cairo che si avvale esclusivamente dell'opera di volontari, la maggior parte dei quali dipendenti degli stabilimenti della zona industriale: 2161 interventi e 127 mila 300 chilometri percorsi dal 1976 al 1976.

### Un uomo ieri a Savona

## Rischia di morire asfissiato in bagno

Savona, 21 maggio.

*(B/B)* Paolo Pizzorno, 37 anni, abitante in via Famagosta 22-3, è stato ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona per avvelenamento da ossido di carbonio. Guarirà in una settimana.

L'uomo ha corso il rischio di morire asfissiato. Stava facendo il bagno quando, improvvisamente, gli si è annebbiata la vista e gli sono mancate le forze. Il gas dello scaldabagno, per un guasto, continuava a uscire nonostante si fosse spenta la fiamma. Paolo Pizzorno è stato trovato privo di sensi, nella vasca da bagno, dalla madre.

Il fratello Gabriele, visti inutili i tentativi di rianimarlo, lo ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale

Un'interpellanza del pri

# Carente sul turismo il bilancio a Finale?

(Nostro servizio particolare)
Finale Ligure, 21 maggio.

*(r. c.) Due interpellanze sono state inviate al sindaco Lorenzo Bottino dai capigruppo consiliari del pri, Silvio Accinelli e del dc Angelo Nari. Il pri chiede che* vengano illustrati i principi informatori della politica turistica che l'amministrazione comunale intende seguire per il rilancio a breve, medio e lungo termine dell'attività turistica di Finale Ligure, e per un più ragionevole sfruttamento delle strutture nell'arco di tutto l'anno.

*Scorrendo* i repubblicani «nel calendario delle manifestazioni estive per il 1977 non emerge alcuna iniziativa che lasci intravvedere un suo inserimento in un programma globale per un rilancio del turismo».

*Prosegue Accinelli:* «Il nostro partito chiede la realizzazione di un piano programmatico per lo sviluppo del turismo, strettamente collegato alla elaborazione del piano regolatore generale per una nuova politica territoriale, ecologica ed agricola. Siamo consapevoli della situazione in cui versa la finanza locale, ma non possiamo non rilevare che, ancora una volta, nel contesto del bilancio non si è dato spazio per l'incentivazione di questo ramo della nostra economia, che rimane e rimarrà la più importante fonte di reddito della città».

*Nella sua interpellanza la dc chiede invece* «di conoscere i motivi del ritardo del pagamento delle indennità di occupazione e di esproprio a favore dei proprietari delle aree acquisite per la costruzione del complesso di edilizia popolare in frazione Calvisio, e *la presente* «la situazione di difficoltà finanziaria in cui versano alcuni proprietari e in particolare coloro che, svolgendo l'attività normale di coltivatori diretti, sono stati privati di una fonte di reddito».

*Il sindaco darà una risposta nella prossima riunione del Consiglio comunale, già fissata per venerdì 27 maggio.* LI01**T

### Dieci giovani fermati a Sanremo

Sanremo, 21 maggio.

*(r. o.)* Questa sera due pattuglie, comandate dal vicequestore Natale, hanno fatto irruzione al bar Ariston, nella centralissima via Matteotti, ed hanno fermato una decina di giovani che hanno caricato poi su due camionette e accompagnato in commissariato.

Dopo il normale controllo, tutti sono stati rilasciati. L'azione è stata notata tuttavia da centinaia di passanti che si trovavano nell'affollatissima via, meta del passeggio serale.

E' stato ricoverato in "rianimazione" a Genova

# Un ragazzo di Savona si scontra in ciclomotore con auto: morente

Savona, 21 maggio.

*(b. b.)* Un ragazzo di 15 anni, Claudio Zunino, abitante a Savona in via Pizzutta 10, è ricoverato in gravi condizioni nella camera di rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova, a causa di un incidente della strada.

Il sinistro è avvenuto in località Santuario, alla periferia di Savona. Claudio Zunino, per cause in corso di accertamento, mentre percorreva via Santuario a bordo del proprio ciclomotore, si è scontrato con l'utilitaria condotta da Giovanna Palogno, abitante in via Cimarelle 70-5.

A causa dell'urto il Zunino è stato sbalzato di sella ed è ricaduto pesantemente sull'asfalto, battendo il capo.

In un primo tempo è stato ricoverato all'ospedale San Paolo a Savona, con prognosi riservata. Successivamente è stato trasferito al Martino.

### Airole: finalmente il sindaco "giusto"

*(Dal nostro corrispondente)*
Airole, 21 maggio.

*(l. m.)* Ad Airole il consiglio comunale ha finalmente messo fine alla situazione creatasi dopo le elezioni amministrative quando, dopo un lunghissimo periodo di governo della dc, era dichiarata vincente, per due soli voti, una lista di indipendenti di sinistra. Questa lista, dopo vari ricorsi, è stata dichiarata perdente dal T.a.r. in quanto nel conteggio dei voti il presidente dell'unico seggio elettorale aveva commesso alcuni errori.

Ora, dopo varie convocazioni del consiglio, il sindaco in carica, Francesco Conte, ha convocato il consiglio: in quella sede sono stati ratificati i nuovi eletti, riportando così il «parlamentino» locale al suo *plenum* di 15 elementi, di cui dieci sono ora nuovamente della dc e cinque della lista di indipendenti di sinistra.

Successivamente si è approvato il bilancio di previsione con 8 voti favorevoli, 3 astenuti e 3 contrari, mentre un consigliere si era allontanato. Quanto prima sarà eletto il sindaco.

### Tribunale di Savona

**AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI**

dell'immobile caduto nell'esecuzione immobiliare promossa da: **Filippi Giorgio**, p. avv. [illegible] c/ **Siccardo Giuseppe**.

Il cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione dr. Vincenzo Ferro ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo tribunale per il giorno 7-6-1977 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Savona: lotto 1) immobile contrada dal n. 2 R e 3 R di via Guidobono e dal n. 35 R di piazza del Popolo e catastalmente dal mapp. n. 260 sub 25 del f. 64 del N.C.E.U.; lotto 2) immobile contrada dal n. 37 R di piazza del Popolo e catastalmente mapp. 260 sub [illegible] f. 64 del N.C.E.U.

Prezzi base: lotto 1): L. 8 milioni 800.000, lotto 2): L. 3 milioni 40.000. Cauzione e spese (da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): lotto 1): L. 880.000 - L. 1.000.000; lotto 2): L. 310.000 - L. 400.000. Aumenti delle offerte non inferiori a L. 200.000 per il 1) lotto ed a L. 100.000 per il 2) lotto.

Savona, 5 aprile 1977.

Il cancelliere
G. Dotta

### Tribunale di Savona

**Avviso di vendita ai pubblici incanti**

dell'immobile caduto nell'esecuzione immobiliare promossa da: **Isti. Banc. San Paolo Torino** p. avv. Sotgiu, c/ **Rustichello Luigi — 2.**

Il cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione dr. V. Ferro ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo tribunale per il giorno 14-6-1977 ore 11,30 dei seguenti immobili: appartamento in **Borghetto S. S.** nel caseggiato contradd. dal n. 6 del complesso denominato villaggio Torino, all'ultimo piano, int. n. 18 della superf. di mq 125,81 oltre mq 30,17 di superf. a balconi, con accessorio locale cantina di circa mq 6 al piano sottostrada, a n.c.e.u. part. 2562 f. 2, mapp. 189, sub. 14, piano 2°, int. 18 cat. A/7, vani 6, r.c. L. 864. Prezzo base: L. 27.500.000. Cauzione e spese (da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): L. 2 milioni 750.000 - L. 2.750.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 500.000. Facoltà dell'aggiudicatario di subentrare nel mutuo in corso. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria.

Savona, 17 maggio 1977.

Il cancelliere
G. Dotta

# LIGURIA SPORT

## Scontro al vertice al Riva con la Sampierdarenese

# Albenga: oggi o mai più

**Se vince, la squadra di Tonelli è matematicamente ammessa a giocare lo spareggio con la vincente dell'altro girone per il passaggio in serie D - "Guerra dei nervi" tra le due squadre e tifo "sudamericano" degli ingauni - I genovesi in ritiro a Ceriale**

A 180' dalla conclusione del campionato, ancora non è certo a chi toccherà il passaporto per lo spareggio e la eventuale promozione in quarta serie. ALBENGA e SAMPIERDARENESE se lo disputano nel confronto diretto questo pomeriggio al l'Annibale Riva, in una cornice di pubblico che si annuncia degna delle grandi occasioni. L'Albenga ha due punti di vantaggio, gioca di fronte al suo pubblico che vuole sostenerla con un tifo «sudamericano»: ha quindi il favore del pronostico e dell'ambiente per poter evitare sorprese amare, ma non impossibili.

La Sampierdarenese è di fronte all'ultima spiaggia: uscendo sconfitti i genovesi non hanno altre possibilità di recupero; con un pareggio possono ancora sperare nell'ultimo turno che disputeranno in casa (Alassio), mentre l'Albenga va in trasferta (Arenzano); con una vittoria, invece, rimetterebbero in discussione il primato del girone.

La Sampierdarenese, venuta in ritiro fin da sabato mattina a Ceriale, ha già aperto le ostilità con la guerra dei nervi; il dirigente Basilica e l'allenatore Gualco hanno rilasciato ai giornalisti dichiarazioni giudicate «provocatorie»: *«Non abbiamo malaccusato un calo fisico, solo uno sbandamento psicologico che ci è costato la sconfitta con il Levante. Avremmo preferito misurarci con l'Albenga mentre eravamo a parità di punti, ora non abbiamo più nulla da perdere e affrontiamo l'incontro per far nostra l'intera posta. Le ultime giornate gli albenganesi sono stati fortunati, hanno vinto partite negli ultimi minuti di gioco».*

Negli ambienti bianconeri solo i tifosi hanno preso male la battuta, dirigenti e giocatori non accettano la polemica, anche se qualcuno afferma: *«La predica deve venirci proprio dalla Sampierdarenese, che ha vinto al novantesimo contro Vado, Taggese e Carcarese, tanto per citare i risultati più clamorosi».*

Anche gli ingauni hanno trascorso insieme le ore di vigilia della partita, cenando e pernottando in un albergo cittadino. C'è molta fiducia e serenità, per tutti parla l'allenatore Tonelli: *«Non siamo propensi a lasciarci ridimensionare proprio sul nostro campo. Rischi ce ne sono per tutti, ma attualmente riteniamo di essere in una posizione più solida, e soprattutto non ci lasceremo travolgere da errate valutazioni psicologiche. Ci serve molta tranquillità per cominciare a pensare all'impegno maggiore, che ancora ci attende prima di arrivare alla quarta serie».*

Nell'Albenga non gioca lo stopper Casu, squalificato per somma di ammonizioni, rientra il centrocampista Pellegara.

Oltre all'incontro al vertice tra ingauni e genovesi, due soltanto sono le partite che destano ancora interesse, per la retrocessione: sul neutro di Andora la TAGGESE affronta il FINALE LIGURE e ad ALASSIO le «vespe» ricevono la visita della DIANESE. I giallorossi di Amerigo Curti, con la caparbietà che li contraddistingue, cercano il risultato pieno, mentre i dianesi possono accontentarsi di un punto. *«Non sarà facile —* afferma l'allenatore rossoblù Invernizzi —, *la partita ha un suo aspetto polemico perché io sono alassino, un ex».*

L'Alassio mira al terzo posto e vuole rincorrere il LEVANTE, impegnato in un turno casalingo con l'Arenzano: per riuscire nell'impresa deve conquistare i due punti. Continua frattanto ad Alassio, sia pure in sordina, la polemica sulla sospensione dell'allenatore Zenari: un gruppo di tifosi, suoi accesi sostenitori, gli ha consegnato ieri sera in un bar cittadino, tramite il fedelissimo Niki Pilati, un trofeo.

Anche i LOANESI, impegnato sul terreno dell'ormai condannata CARCARESE, cerca il punto della sicurezza. L'allenatore Rota commenta: *«Sarà una battaglia, anche se in fondo alla classifica la situazione è abbastanza chiara». Nella peggiore delle ipotesi il Loanesi può sempre far conto su una migliore differenza reti.*

Il favore del pronostico deve essere accordato a VARAZZE, VENTIMIGLIESE e CORNIGLIANESE, che incontrano rispettivamente INTEMELIA, VADO e ARGENTINA, sono tutte squadre ormai al sicuro e prive di ambizioni. Con gli ultimi risultati della stagione possono soltanto migliorare il piazzamento finale.

**Giuseppe Merchio**

### Gli incontri oggi
*(inizio ore 17)*

**Cornigliaense-Argentina**
**Ventimigliese-Vado**
**Taggese-Finale Ligure (ad Andora)**
**Carcarese-Loanesi**
**Levante-Arenzano**
**Albenga-Sampierdarenese**
**Alassio-Dianese**
**Varazze-Intemelia**

### Da oggi a Sanremo tennis da tavolo

**Sanremo, 21 maggio.**

(b. m.) Scatta domani a Sanremo la terza edizione del «Torneo Queen» di tennis da tavolo, organizzato dal tennis tavolo «Regina» di Sanremo.

La manifestazione, che si svolgerà nella palestra «Regina» di via Matteotti, durerà fino a domenica 29 maggio. Vi prendono parte diverse squadre di Sanremo (club Becu Fin, Decolar, Bastian Cuntrari), di Arma di Taggia (Menestrello), di Imperia (G.B. Apx) e di Ventimiglia.

## Tre giornate al termine

# In Prima categoria lo sprint salvezza

*Per sei squadre iniziano oggi i 270 minuti più lunghi di tutta la stagione. Allo sprint NOLESE, CERVESE, GARESSIO, CERIALE, AUXILIUM e BORGHETTO, che cercheranno tutte l'allungo decisivo per tirarsi fuori dalla zona retrocessione e per non fare compagnia all'ALBISSOLA, che è già matematicamente condannata. Un finale di campionato al cardiopalmo, «da brividi», come lo definisce Ivo Brancaleoni, allenatore dell'Auxilium. Tra le pericolanti i granata alassini hanno forse il calendario più sfavorevole con una «percentuale salvezza» nettamente inferiore alle altre rivali.*

«Domani giochiamo a Borghetto — *dice Brancaleoni* — poi riceviamo i Carlin's Boys e quindi di nuovo in trasferta con il Ceriale. In tre partite affrontiamo due dirette concorrenti e per di più fuori casa, ma io ho piena fiducia nei ragazzi: se riescono a ripetere le ultime positive prove, la salvezza è assicurata».

*Per il Borghetto la partita con l'Auxilium è già decisiva.* «Dobbiamo vincere a tutti i costi — *afferma il trainer Scassola* — e poi cercare di fare altri due o tre punti a Savona con la Veloce ed in casa, nell'ultima giornata, con la Spotornese. Abbiamo da affrontare un solo scontro diretto e nelle altre partite potremo sfruttare l'inevitabile deconcentrazione di avversari che ormai giocano soltanto per onore di firma».

*Stesso discorso lo fa Giacomo Merlo, segretario del Ceriale, squadra che nelle ultime due partite ha segnato sette reti ed ha conquistato quattro punti:* «Il morale è alle stelle — *sottolinea Merlo* — perché con l'avvento di Lunetta in panchina la squadra si è letteralmente trasformata».

*Turno casalingo anche per Cervese e Garessio, che ospitano rispettivamente l'ANDORA e il CENGIO, mentre la Nolese gioca a Finale contro il PIETRA LIGURE, costretto ad emigrare per consentire i lavori di rifacimento del manto erboso del Comunale. Dice l'allenatore biancorosso Ansaldo:* «Tutto dipende dal numero delle retrocessioni. Se sono soltanto due abbiamo buone possibilità di salvarci, se invece sono quattro possiamo tranquillamente considerarci in seconda categoria. La Lega, purtroppo, non ci ha ancora comunicato niente di preciso».

*Senza particolari interessi, ovviamente, gli altri incontri della giornata numero 28. Nel derby con la SPOTORNESE, LA VELOCE cercherà di mantenere le distanze dal FERRARO per conservare la poltrona d'onore, mentre in CARLIN'S BOYS-ALBISSOLA e FINALBORGHESE-CAIRESE (unica partita che avrà inizio alle ore 10,30) c'è in palio un quinto posto di tutto rispetto.*

**F. C.**

### Gli incontri oggi

**Spotornese-Veloce**
**Borghetto-Auxilium**
**Carlin's Boys-Albissola**
**Ceriale-Ferraro**
**Cervese-Andora**
**Pietra Ligure-Nolese**
**Finalborghese-Cairese**
**Garessio-Cengio**

## Nella Seconda categoria

# Altarese e Mallare trasferte decisive

Terminata la serie dei recuperi, il campionato di seconda categoria riprende con le partite della terz'ultima giornata.

**GIRONE A** — La capolista Capitardi Loanesi riceve la Giovane Bordighera e ha l'occasione per festeggiare con due settimane di anticipo la promozione matematica in prima categoria. «Non regaleremo niente», dichiara però Addis di Bordighera. «Derby» ad Albenga tra Pontelungo e Bastia. Gli ingauni all'andata avevano espugnato il terreno di Bastia per 3-0. «Cercheremo di prenderci la rivincita», dice Sangiovanni del Bastia. Assenti gli attaccanti Orrù e D'Aurizio, per il Pontelungo sarà come giocare in trasferta.

Un Pietrasport rimaneggiato rende visita al San Bartolomeo. «Il risultato più importante sarà il bel gioco», commenta Frumento, presidente del Pietrasport. In settimana dovrebbero intanto iniziare i lavori di rifacimento del campo di Pietra Ligure e il Pietrasport disputerà l'ultima partita casalinga contro il Sant'Ampelio sul terreno di Loano. Il Laigueglia gioca in trasferta a Vallecrosia.

Il Sant'Ampelio, raggiunta una tranquilla salvezza, ospita un San Filippo Neri rimaneggiato. «Giocheremo in formazione-baby», dice l'allenatore Inseguno Zanardini; «un'occasione per trarre utili indicazioni». L'Alma di delusione a Sanremo, ospite la Balestrinese: in palio l'amara consolazione del penultimo posto in classifica. Chiude il quadro del girone l'incontro in tranquillità tra Sergio Veraani e San Bernardino.

**GIRONE B** — Giornata incerta, con una serie di trasferte insidiose per le quattro squadre che guidano la classifica. La capolista Millesimo giocherà sul terreno del Villetta Cadibona. «L'importante è non perdere», dichiara Frecia, vicepresidente del Millesimo. Altarese e Mallare, appaiate in seconda posizione (3 punti di distacco) affrontano in trasferta rispettivamente il Santa Cecilia e la Libertà Lavoro.

Bragno e Calizzano Bardineto si affrontano per la prima volta: la gara di andata si era infatti risolta con un 2-0 a tavolino, a favore del Calizzano Bardineto, che aveva atteso inutilmente l'arrivo dei giocatori del Bragno, bloccati dal maltempo.

Derby-salvezza tra il Nuraghe e il Savona Nord. I locali, sotto di un punto, puntano alla vittoria. Nel Nuraghe rientrano cinque squalificati; nel Savona Nord ritorna tra i pali Garbarino. Il Priamar affronta la trasferta di Rocchetta, deciso a consolidare la sua posizione in classifica. Pronostico favorevole al Valleggia, impegnato sul terreno del rassegnato Latimbro.

**GIRONE A** — Don Bosco Vallecrosia-Laigueglia; Sergio Veraani-San Bernardino; Pontelungo-Bastia; San Bartolomeo-Pietrasport; Sant'Ampelio-San Filippo Neri; Capitardi Loanesi-Giovane Bordighera; Sanremo-Balestrinese.

**GIRONE B** — Latimbro-Valleggia; Bragno-Calizzano Bardineto; Santa Cecilia-Altarese; Villetta Cadibona-Millesimo; Rocchettese-Priamar; Il Nuraghe-Savona Nord; Libertà Lavoro-Mallare.

## Giovedì manifestazione nella sala consiliare del municipio

# *Marcia di Savona, tanti premiati*

**Inizio alle 21 - Tra i premi più attesi, il quadro d'oro dell'oreficeria Ferrarassa a una coppia di fidanzati e il giradischi della ditta Sperati - Riconoscimenti ai più giovani e ai più anziani, a gruppi e alle scolaresche**

**Savona, 21 maggio.**

*(n. s.) Giovedì prossimo alle 21, nella sala consiliare del Municipio, verranno consegnati i premi della «V Marcia delle civiche libertà», organizzata dalla società «A Campanassa» e patrocinata da «La Stampa -Cronache della Liguria».*

*Sarà una nuova occasione di incontro, un motivo per ravvivare le amicizie nate durante la camminata del 17 aprile. Quasi un centinaio di premi che sono stati assegnati ai gruppi, ai più anziani e ai più giovani, alle coppie di sposi e di fidanzati e che sono stati sorteggiati. Altri premi a sorpresa verranno estratti tra i partecipanti presenti alla manifestazione di giovedì. Verranno proiettati alcuni cortometraggi sulla marcia.*

*Ecco l'elenco dei premiati: Silvio Cadeddu: giradischi ditta Sperati; Maddalena Gambino e Guido Beccaria: quadro d'oro della ditta Ferrarassa; Gruppo cantieri Campanella: coppa unione industriali e anfora mobilificio Marini; Scuola media statale Boselli: coppa Campanassa; Club CB Savona 77: Coppa consulta ligure; Scuola media Chiabrera: Coppa professoressa Colli; Comando Vigili del Fuoco: Targa prefetto di Savona; Club 3M Ferrania: Coppa Fiat; Comando gruppo guardia di finanza: Coppa consiglio regione Liguria; Circolo ricreativo autoferrotranvieri: Coppa sen. Ruffino; Gruppo Tacchi e Suole di Albissola Capo: Coppa Ascom Savona; Gruppo Ginnastica prof. Trombetta: Coppa provveditore agli studi; Sesta scuola media statale: Coppa on. Taviani; Gruppo acconciatori Enzo e Tore: Coppa presidente camera commercio; Podistica Cairese: Coppa sindaco di Savona; Dopolavoro postelegrafonici: Trofeo La Stampa -Cronache della Liguria; Centro turistico giovanile: targa presidente Cassa Risparmio di Savona; Circolo aziendale porto: Targa direttore Enal Savona; Gruppo parrocchia San Giuseppe: vaso vecchia Savona della ceramiche Maniero; Road runners club Genova: targa presidente Cassa Risparmio di Genova.*

*Gruppo Fiat Vado Ligure: coppa presidente Aci Savona; Canottieri Sabatia: coppa ditta Monzeglio di Savona; Gruppo Barbadoro: scultura officina meccanica Bignone di Savona; Gruppo Piana Crixia: coppa Assicurazioni Subalpina; Circolo culturale ricreativo Inps: coppa Olmo di Celle Ligure; Gruppo corale Alpina Savonese: coppa ditta Albarello di Niella Tanaro; Istituto nautico di Imperia: targa parlamentari del pci -Savona; Gruppo barbiere Bruno di Albenga: coppa ditta Monzeglio di Savona; Gruppo dopolavoro ferroviario Savona: coppa Agradi Garelli.*

*Gruppo Capitaneria di Porto Savona: Targa ministro della Difesa; Gruppo Atletica Savona (palestra Siccardo): Coppa direttore PP. TT. Savona; Amici del «Nino»: Coppa Ostaria Giorgio Di Zinola; Gruppo Sportivo M. Poggi vigili del fuoco: piatto ceramica Ept; Gruppo Avis Albissola Mare: Ceramica presidente Coni di Savona; Gruppo Amatori Nuoto Savona: due collane salami salumificio Vitari; Minigruppo sportivo di Marmorassi: una collana di salami sindacato macellai; Gruppo Sportivo Radio Taxi Savona: Coppa Confesercenti Savona; Gruppo Marmorassi: un salame industria Salumi Massolo di Savona; Gruppo Lola: due collane salami sindacato macellai.*

*Guido Verzoletti: Trofeo «La Stampa» -Cronache della Liguria; Gruppo Ufo: due collane salami sindacato macellai; Gruppo Dinamitardi salesiani: due collane salami salumificio Massolo; Caterina Tosi: scatola amaretti; Claudia Tasca: pallone «Giocattoli Priamar» Savona; Dario Pedrini: Piatti Ept Savona; Pufa: Piatto Ept; sposi novelli, Russo Franca e Natale Sciarpetta: 2 visoni pelliccería Conte Furs Savona; famiglia più numerosa (Ferrando): registratore Isci fo Savona; Dario Costantini: un pallone «Giocattoli Priamar»; Paola Galliano: piatto Ept; Mario Furlan: scarpe Sultanino calzature Storm di Savona.*

*Luciano Vadda: Ceramica Ghersi di Albissola; Sergio Sguerso: collana salami Vitari; Susanna Piombo: foulard ditta Vignolo e Fiori Buon Giardiniere; Linda Bocco: foulard ditta Vignolo e Fiori Buon Giardiniere; Silvio Pasqualini: piatto Ept; Cane Jara: premio Casa del Cane dottor De Feo; Cane Caligola: Casa del Cane dottor De Feo; Cane Pancio: buono Casa del Cane dottor De Feo; Susanna Feltri: pallone ditta Priamar e libro libreria Liguria; Alberto Guglielmino: portapacchi «Autoaccessorio Savona»; Giuseppe Berruti: piatto Ept e collana salami Vitari; Renato Zanino: piatto Ept; Gian Piero Zorgno: piatto Ept; famiglia Teresio Rica: cinque mortadelline; Alessandria Puddu: pallone Priamar e libro libreria Liguria.*

*Camilla Pera: giocattolo ditta Priamar; Dario Bratti: due collane salami sindacato macellai; Gianfranco Canesi e Cesira Bazzoni: una collana salami; Adriano Piombo: collana salami; Luigi Ferrero: 1 bottiglia Amaro Cora; Fabio Melis: premio calzoleria Fedele; Silvia Martini, Elisabetta Rawelly, Antonella Assandri, Fabio Rinaldo, Aurora Porta, Andrea Tissone, Grazia Marchese e Luigi Garzoglio: una bottiglia di Amaro Cora ciascuno; Carlo e Davide Sambarino: buono ditta «Baby Moda» di Savona; Massimiliano Vaccaro: un pallone ditta «Priamar»; Giorgio ed Elisabetta Astengo: due polli arrosto; Anna Consiglio, piatto Ept; Elda e Paolo Rallo di Milano,: sveglia da tavolo agenzia corriere Varallo di Savona.*

Ancora immagini della «Marcia delle Civiche Libertà»

## In programma per oggi l'ultima giornata del campionato di serie D

# Trasferta a Borgo, poi le valigie per molti giocatori biancazzurri

*(Nostro servizio particolare)*
**Sanremo, 21 maggio.**

Ancora novanta minuti e, finalmente, anche per la Sanremese, il campionato '76-'77, tutto da dimenticare, sarà archiviato. La trasferta di domani (ore 16) sul campo di Borgomanero, a salvezza ormai matematicamente acquisita, lascerà il tempo che trova: una sconfitta non farà che aumentare l'amarezza per il più deludente torneo degli ultimi anni.

Von Mayer, anche a Borgomanero, continuerà la girandola dei portieri di queste ultime domeniche: non più Gennari e Calbatti (quest'ultimo infortunato alla spalla), come contro il Sestri Levante, ma la coppia Trombin-Lanfranchi, con il primo in campo ed il secondo in panchina. La novità, oltre al rientro di Giacomin in difesa, potrebbe essere l'innesto di Migliorati con la maglia numero nove. La presenza di Migliorati, ribelle pentito e perdonato, è certa al novanta per cento.

*«A Borgomanero speriamo di far dimenticare con una bella prestazione almeno una parte delle delusioni di quest'anno ai tifosi»,* dice Von Mayer. Il tecnico pensa di schierare questa formazione: Trombin; Laura, Corallo; Giacomin, Bunicin, Mosca; Bruttin, Migliorati (Furlanis), Zanella, Corbellini. Quest'ultimo, tutto sommato, sarà l'unico a giocare con [illegible] particolari: un gol al Borgomanero ed un po' di fortuna potrebbero migliorare la sua posizione ai vertici della classifica cannonieri.

Per molti giocatori biancazzurri quella di domani potrebbe essere l'ultima partita di campionato con la maglia della Sanremese. Le liste di trasferimento maturiane, dopo l'esito negativo del torneo, sembrano nutrire e, anche se la società non dice niente di ufficiale, per molti è già pronta la valigia.

Anche la questione di Bodi dovrà essere risolta. Il tecnico è tuttora legato alla Sanremese. *«Esamineremo il problema quando sarà il momento»,* aveva detto in proposito il presidente Borra. Intanto, come di consueto, il nome di Borra ricorre frequentemente sull'asse Sanremo-Imperia-Savona, anche se l'ultima voce vorrebbe il vulcanico trainer addirittura accasato in Grecia, alla guida di una società ellenica.

**b. m.**

# *Martedì il consiglio ad Imperia per varare la squadra della "C,,*

*(Dal nostro corrispondente)*
**Imperia, 21 maggio.**

(b. v.) L'Imperia concluderà domani il campionato affrontando in casa la Novese, con cui divide il sesto posto in classifica, con 35 punti. Sperando di favorire un maggiore afflusso di pubblico (che ha iniziato da qualche settimana a disertare il «Ciclone») la società ha deciso di far iniziare l'incontro alle 17. Una partita di arrivederci, quindi, che non ha più nulla da dire, se non per quanto riguarda un'ultima valutazione dei «giovani» di cui l'Imperia dispone, e cioè Bencardino, Cavo, Atragene, mentre sono stati anche convocati due «giovanissimi» (Calzamiglia ed Oddone) al fianco degli «anziani» ormai noti: Manfredi, Testa, Sobrero, Gionnetto, Ronco, Marinelli, Landini, Borgioli, Amendola, Guidetti e Pacciani.

Mancando ogni incentivo agonistico, l'attenzione degli sportivi è sempre rivolta alla composizione del nuovo consiglio, che sarà comunque sempre capeggiato da Angelo Duberti, ed ai movimenti di giocatori, tanto in arrivo quanto in partenza. Purtroppo, su questo fronte, nessuno vuole parlare. Un dirigente (di quelli che rimarranno assieme ad Angelo Duberti) ha detto: *«Per potere decidere qualcosa di definitivo bisogna attendere che il campionato abbia termine. Proprio per questo il consiglio è già stato convocato per martedì prossimo, per prendere decisioni importanti che riguardano anche i nuovi consiglieri».*

Sulla identità dei nuovi dirigenti non si hanno indiscrezioni, ma si sa che qualcuno di loro era rimasto finora pressoché estraneo al mondo sportivo imperiese, nel quale farebbe ora ingresso su sollecitazione di Angelo Duberti. Il presidente non nasconde la sua volontà di allestire, per il prossimo campionato, una squadra che possa seriamente lottare per la promozione nella nuova serie C2.

**b. v.**

SANREMO — Il «Sanremese Club Boario», nel secondo anniversario della sua fondazione, ha fissato la celebrazione della ricorrenza per il 15 giugno, giorno nel quale tutti i soci e simpatizzanti del sodalizio si ritroveranno in un ristorante di Arma di Taggia per festeggiare. In un ristorante di Arma di Taggia per festeggiare. In quell'occasione dovrebbero essere distribuiti premi e riconoscimenti.

## Savona: le delusioni originate dagli errori estivi

# Finisce male perché iniziò malissimo

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Savona, 21 maggio.**

*Senza riflettori, senza speranze, senza interessi, forse anche senza sole, contro un avversario dal nome trasparente, che magari riuscirà anche a strappare un pareggio, il Savona conclude male una stagione iniziata malissimo. È bene ricordarlo ora, perché tra poco dovrà cominciare tutto da capo: siamo di nuovo alla campagna di compravendita, e certi sbagli — tanto evidenti — non vanno ripetuti.*

*Il Savona è arrivato quarto perché non poteva andare più in giù. Il livello del campionato è stato molto basso. Se qualche altra squadra avesse mantenuto le promesse di inizio stagione, i biancoblù sarebbero finiti nell'anonimato del centro-classifica. Ed è un vero peccato, perché certo non tutto la squadra è da buttare. Certo anche gli elementi di prestigio [illegible], però, c'erano: se un determinato contesto non possono dare il più o riuscire per amarsi. Anche una compagine di calcio deve essere un qualcosa di armonico, un sistema perfetto. Quando Omero Tognon si era reso conto della reale consistenza della rosa a sua disposizione, aveva fatto tutto il possibile per rimediare. Aveva puntato su un gioco difensivistico, perché non poteva certo disporre su una prima linea d'urto.*

*Alle spalle del tecnico non si volevano ammettere gli errori estivi: «Si cacci Tognon e vinceremo il campionato». Bruno Agosti si è messo al lavoro presto e bene, in fondo la sterzata è stata anche salutare. Ma ad Agosti ha dovuto fare anch'egli le sue brave ammissioni: «Il Savona ha dato tutto». Cioè, detto più esplicitamente, questo Savona non era neppure in grado di prevalere contro le riserve di una formazione già retrocessa. Leggendo certi nomi in calce era tutto fin troppo chiaro. Poi è passata la crisi dall'Omegna, i biancoblù hanno avuto la grande occasione, ma non sono riusciti a farcela. Le conosciute, prevedibili carenze, sono venute puntualmente a galla. Crediamo di avere la coscienza a posto, non avendo mai illuso nessuno sulle reali possibilità di questo Savona.*

*Il Savona non ha mai entusiasmato. Robbiano è stato toccato duro nel portafogli, perché gli incassi sono stati circa la metà della stagione precedente. I tifosi biancoblù non hanno potuto avere neppure momenti di soddisfazione, come la stupenda vittoria dell'anno scorso a Sanremo. Quel Savona, che certo non era un gioiello, in un'atmosfera rovente riuscì a strappare due punti d'oro.*

*Ripensate a quella squadra: un [illegible], magari un Pandolfi di fianco di Rossi, un Di Davide in mediana, Ridolfi in porta e qualche altro elemento valido. [illegible] ma in calcio tutte le opinioni sono valide, e dunque tiriamo avanti.*

*Contro il Calasse Agosti deve fare i conti con molti infortunati: sono in forse Agnetti, Martinez, Grillo, Gazzano e Cinquegrana. La formazione, comunque, dovrebbe essere questa: Ridolfi; Agnetti, Martinez; Gazzano, Nocciolo, Cinquegrana, Raimondo, Papo, Geremia, Pittorrulli, Martina. Sono pronti a entrare Fratoli, Longoni e Bottaro.*

*Dice il tecnico: «Cercheremo perlomeno di chiudere il campionato con una vittoria, dopo quattro sconfitte consecutive, in modo da arrivare a 41 punti. Sono consolazioni magre, ma perdere o pareggiare sarebbe anche peggio». È così si conclude anche l'avventura nella stagione 1977-78. [illegible]*

**Sandro Chiaramonti**